

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO-ASSISTENZIALE
"VALLE DI SUSÀ"**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

N. 20/A/2009

OGGETTO: PROBLEMATICHE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 76, COMMA 2, D.L. 112/08 CONVERTITO NELLA LEGGE 133/2008 E RICADUTE SULLA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI E SULL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI LAVORATORI DELL'ENTE.

L'anno duemilanove, addì quindici del mese di maggio alle ore 17.40 nella Sala Consiliare del Comune di SUSÀ, convocata dal Presidente dell'Assemblea Consortile, con avvisi scritti ai Signori:

SINDACI	COMUNI DI APPARTENENZA	QUOTE
GONELLA Bruno	ALMESE	29
MATTIOLI Carla	AVIGLIANA	56
AVATO Francesco	BARDONECCHIA	15
POGNANT Simona	BORGONE SUSÀ	11
RICHIERO Mario	BRUZOLO	7
JOANNAS Giuseppe	BUSSOLENO	30
RUZZOLA Paolo	BUTTIGLIERA ALTA	30
TORASSO Gian Andrea	CAPRIE	10
DOGLIOTTI Sandro	CASELETTE	13
SERRA Roberto	CESANA TORINESE	5
RUSSO Mauro	CHIANOCCO	8
PINARD Renzo	CHIOMONTE	5
USSEGLIO Domenico	CHIUSA DI SAN MICHELE	8
CAPRA Franco	CLAVIERE	1
DEBERNARDI Barbara	CONDOVE	22
PETRERA Giuseppe	EXILLES	2
PLANO Milena	GIAGLIONE	3
CALABRESI Sergio	GRAVERE	4
BELLANDO Cesare	MATTIE	4
PEROTTO Mario	MEANA DI SUSÀ	5
FAVRO Piera	MOMPANTERO	4
PEROTTINO Vittorio	MONCENISIO	1

RIVETTI Ezio	NOVALESA	3
CASSI Mauro	OULX	15
BORLETTO Michele	RUBIANA	11
BIOLATI Piero	SALBERTRAND	3
BELLONE Loredana	SAN DIDERO	3
RICHARD GARNERO Luigi	SAN GIORIO DI SUSÀ	5
ALLEGRO Bruno	SANT'AMBROGIO	22
FERRENTINO Antonio	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	20
PARENTE Gianfranco	SAUZE D'OULX	6
STRAZZABOSCO Erwin	SAUZE DI CESANA	2
PLANO Sandro	SUSÀ	31
GIOBERTO Lionello	VAIE	7
DURBIANO Nilo	VENAUS	5
BUFFA Barbara	VILLARDORA	14
FRANCO Luigi	VILLARFOCCHIARDO	10

si è riunita in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione l'Assemblea del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa".

Sono presenti i Sigg.ri Sindaci: RICHIERO Mario (Bruzolo) e BELLONE Loredana (SAN DIDERO).

Sono presenti i seguenti delegati in modo permanente: GENOVESE Pier Giuseppe (ALMESE), FRANCESCHINI Maurizio (BARDONECCHIA), OLIVERO Renata (BUSSOLENO), BLUA Lidia (BUTTIGLIERA ALTA), MAFFIODO Marisa (CAPRIE), VIOLA Bruno (CHIANOCOCO), NICOLI Elena (CONDOVE), PERINO Maria Cristina (MOMPANTERO), PICONE Elena (NOVALESA), POGNANT Luigi (SAN GIORIO DI SUSÀ), LEMME Sonia (SANT'AMBROGIO DI TORINO), GRAFFI Giuseppe (VENAUS) e CHIABERTO Paola (VILLAR FOCCHIARDO).

Sono presenti i seguenti delegati per la seduta odierna: TAVAN Enrico (AVIGLIANA), MAZZONI Stefano (BORGONE SUSÀ) e BELTRAME Luigi (SUSÀ).

Sono assenti i Sigg.ri Sindaci: DOGLIOTTI Sandro (CASELETTE), SERRA Roberto (CESANA TORINESE), PINARD Renzo (CHIAMONTE), USSEGLIO Domenico (CHIUSA DI SAN MICHELE), CAPRA Franco (CLAVIERE), PETRERA Giuseppe (EXILLES), PLANO Milena (GIAGLIONE), CALABRESI Sergio (GRAVERE), BELLANDO Cesare (MATTIE), PEROTTO Mario (MEANA DI SUSÀ), PEROTTINO Vittorio (MONCENISIO), CASSI Mauro (OULX), BORLETTO Michele (RUBIANA), BIOLATI Piero (SALBERTRAND), FERRENTINO Antonio (SANT'ANTONINO DI SUSÀ), PARENTE Gianfranco (SAUZE D'OULX), STRAZZABOSCO Erwin (SAUZE DI CESANA), GIOBERTO Lionello (VAIE) e BUFFA Barbara (VILLAR DORA).

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Laura MUSSANO, il Componente del Consiglio di Amministrazione Sig. Giuseppe COSTA, il Direttore Dott.ssa Anna BLAIS e il Dott. Paolo ALPE Responsabile dell'Area Amministrativo / Finanziaria del Consorzio.

Partecipa altresì alla seduta, senza diritto di voto, il Dott. Federico MOINE, Revisore dei Conti.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Assemblea Consortile Sig. Maurizio FRANCESCHINI, il quale, con la presenza di 18 componenti su 37, che rappresentano altresì oltre la metà delle quote di partecipazione al Consorzio e precisamente nella fattispecie 301 quote su 430, dà inizio ai lavori.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Udita la relazione dettagliata in merito illustrata dal Segretario;

richiamato l'art. 1, comma 562, della legge 27.12.2006 n. 296 il quale prevede quanto segue:
"Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558.";

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 24/2008 del 31/03/2008 avente ad oggetto: "programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2008/2010 – atto ricognitivo" che attesta la possibilità di derogare all'art. 1, comma 562, legge 296/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 121, legge 244/2007;

richiamato espressamente l'art. 76, comma 2, della legge 133 del 06/08/2008 che così recita :
" in attesa dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 6, le deroghe previste dall'art. 3, comma 121, della legge 24 dicembre 2007, n 244, sono sospese , ad eccezione dei comuni con un numero massimo di dipendenti a tempo pieno non superiore a dieci";

considerato che a tutt'oggi non è ancora stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definirà parametri e criteri di virtuosità degli Enti per estendere la norma anche agli enti non soggetti al patto di stabilità interno ;

premesse quanto segue :

che l'Assemblea Consortile, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2008 e della relativa Relazione Previsionale Programmatica (deliberazione n 6/A/2008 del 14/03/2008) , aveva autorizzato la trasformazione di due posti di OSS in Assistente Sociale e la conseguente copertura di tali posti tramite assunzione attraverso contratti di formazione lavoro.

Il Consorzio, infatti, beneficiava della deroga al tetto di spesa per le assunzioni concessa dalla Legge Finanziaria 24/12/2007 n. 244, in quanto rientrava pienamente nel parametro del rapporto tra spese correnti complessive e spese del personale e rispettava ampiamente il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente (il Con.I.S.A. dispone di 41 unità di personale in servizio a tempo indeterminato: l'applicazione del rapporto con la popolazione residente (90.511 abitanti) avrebbe determinato una potenzialità di 778 dipendenti).

Che l'entrata in vigore del Decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008, ha sospeso, come noto, l'efficacia di tali deroghe, in attesa di ridefinire, con successivi atti, parametri e criteri di virtuosità.

Che le procedure di selezione per la copertura dei due posti di Assistente sociale, di cui uno destinato al Polo territoriale di Avigliana e l'altro al Polo territoriale di Susa, iniziate nel mese di marzo con la richiesta inoltrata alla Regione di approvazione dei progetti di formazione lavoro, hanno avuto luogo il 30/06/2008 e 1/07/2008, e pertanto non è più stato possibile, per le motivazioni sopra evidenziate, procedere alle previste assunzioni.

Che il divieto per gli Enti pubblici, previsto dal Legislatore, di superare il tetto di spesa dell'anno 2004 ha creato al Servizio sociale gravissime difficoltà dovute, non solo alla mancata copertura dei due posti previsti di Assistente sociale, ma anche all'impossibilità di procedere alla sostituzione di due unità di personale assenti per maternità.

Che la drastica riduzione di risorse umane (- 4 unità di Assistenti sociali) ha costretto il Consorzio, suo malgrado, a rivedere le proprie modalità ed i propri standard di erogazione dei Servizi: il pur pregevole obiettivo di contenimento della spesa pubblica ha, in realtà, colpito in modo

indiscriminato anche gli Enti, peraltro virtuosi, che per propria missione erogano Servizi di assistenza alle fasce più deboli e che, per contro, registrano un aumento esponenziale della domanda di aiuto ed una crescente complessità e multiproblematicità dei bisogni portati (è infatti in costante aumento il numero delle persone e dei nuclei familiari che vengono “presi in carico” dal Servizio sociale).

Ne è conseguito, in termini di ricadute sulla funzionalità dei servizi, che :

-Dall'autunno 2008 si è stati costretti, nelle Aree territoriali più toccate dalle carenze di personale (Avigliana e Susa), a ridurre il tempo dedicato all'attività di “ricevimento del pubblico” limitando temporaneamente i giorni di apertura.

Per ovviare ai disagi che tale riduzione poteva produrre sui cittadini, si sono adottati alcuni accorgimenti:

l'attività di “ricevimento pubblico” è stata riservata, in modo privilegiato, alla “prima accoglienza” e cioè alle persone che si rivolgevano per la prima volta al Servizio sociale o per chiedere informazioni o per portare richieste di aiuto;

l'Assistente Sociale di riferimento ha mantenuto i contatti con le persone già in carico al Servizio attraverso specifici appuntamenti; si è evitato, in tal modo, di utilizzare il ricevimento pubblico come occasione di colloquio con la propria assistente sociale o di consegna documenti.

Si è ritenuto infatti che impostare l'attività a beneficio dei cittadini su appuntamenti rappresentasse un'attenzione maggiore alle loro esigenze in quanto consentiva sia di riservare uno spazio d'ascolto dedicato, non condizionato dalla presenza delle persone che sono in attesa, sia di rispettare maggiormente le loro disponibilità di tempo e la compatibilità degli spostamenti, sia di ottimizzare e programmare i tempi lavoro dell'assistente sociale che, a volte, nei ricevimenti del pubblico registrava dei “tempi morti”;

le Assistenti Sociali si sono rese reperibili attraverso un telefono cellulare messo a disposizione dall'Ente, dotato di segreteria telefonica sulla quale è possibile lasciare messaggi per essere richiamati nel caso in cui le esigenze di servizio non consentissero una immediata reperibilità (dovuta, ad esempio, a colloqui in corso, udienze in sede giudiziaria, importanti riunioni d'equipe, ecc.);

si è evitato che i nuovi orari di ricevimento pubblico coincidessero, al fine di consentire ai cittadini di accedere a ciascuna delle sedi, a prescindere dalla loro residenza, esercitando una scelta basata sull'opportunità, sulla comodità o sull'urgenza della richiesta.

Le due sedi principali di Servizio, collocate rispettivamente a Susa e ad Avigliana, sono state presidiate da una unità di personale amministrativo, che ha svolto un'importante funzione di filtro, di orientamento e di smistamento delle domande.

Si sono altresì verificate ripercussioni negative sull'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo ai lavoratori dell'Ente e precisamente :

- poiché gli oneri economici devono essere compatibili con il disposto dell'art. 1, comma 562, Legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., il Fondo Risorse Decentrate parte Variabile anno 2008 ha subito una notevole decurtazione economica (- 52,69% vale a dire circa 30.000 € in meno rispetto all'anno 2007) . Questo comporta l'azzeramento della “produttività” da erogare ai dipendenti , nonché una significativa riduzione degli importi delle indennità nella misura di circa il 45% .

Atteso che, durante la seduta di CCDI del 06/05/2009 , si è convenuto, in accordo con le OOSS e le RSU, di sensibilizzare in merito l'Organo Assembleare ;

Atteso che traspare una condivisione piena da parte dei componenti dell'Assemblea Consortile;

visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267e s.m.i.;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 12, comma 1, dello Statuto Consortile;

con votazione palese, espressa peralzata di mano, che dà il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI:	N.	18	CHE RAPPRESENTANO	301	QUOTE
VOTI FAVOREVOLI:	N.	18	CHE RAPPRESENTANO	301	QUOTE

all'unanimità

DELIBERA

1) di prendere atto delle problematiche su esposte e delle conseguenti ricadute negative sulla funzionalità dei servizi e sull'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo ai lavoratori dell'Ente , derivanti dalla operatività dell' art. 76, comma 2, DL 112/2008 convertito nella legge 133/2008.

2) di auspicare una tempestiva emanazione del DPCM di che trattasi , al fine sia di poter dar corso alle assunzioni previste mediante contratto di formazione lavoro , sia di poter rideterminare il Fondo Risorse Decentrate anno 2008 almeno negli importi consolidati relativi agli anni pregressi .

Il presente atto, essendo di natura squisitamente politica, esclude l'espressione dei pareri previsti dalla normativa vigente .

Escono dall'aula i rappresentanti dei Comuni di Buttigliera Alta , Sig.ra Lidia Blua, Bruzolo , Sig. Mario Richiero, San Giorio di Susa, Sig. Luigi Pognant e Sant'Ambrogio , Sig.ra Sonia Lemme , per cui sono presenti 14 Comuni pari a 237 quote.

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

**IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**

f.to Maurizio FRANCESCHINI

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il: _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, in conformità all'art. 124, comma 2, D. Lgs. 267/2000.

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge
il _____:**

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

**decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).**

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO**